



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	Responsabile per la Trasparenza
Tipo materia	Trasparenza e integrità nella P.A.
Misura/Azione	
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 16 del registro delle deliberazioni

Data adozione: 31/01/2014

OGGETTO: Piano triennale della performance dei dipendenti dell’Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali. Approvazione.

L’anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di GENNAIO in Bari nella sede dell’ARIF, in Viale Luigi Corigliano, 1, a seguito di istruttoria espletata dalla P.O. Dott.ssa Marinella Colucci

IL DIRETTORE GENERALE

Ha adottato il seguente provvedimento:

VISTA la Legge Regionale 25 Febbraio 2010, n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l’Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali (A.R.I.F.), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica, pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile in atti;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 18/01/2011 di nomina del Direttore Generale dell’A.R.I.F. al quale, a far data dal 01/02/2011, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75, vengono attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell’Agenzia nell’ambito degli obiettivi prefissati, in atti;

VISTA la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011 - L.R. n. 3/2010 di Approvazione del Regolamento di funzionamento e contabilità dell’ARIF;

RILEVATO che l’attivazione di un ciclo delle performance è finalizzata alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali per i dipendenti;



DATO ATTO che nell'ambito del ciclo delle performance si rivela determinante l'adozione da parte della Direzione Generale di un Piano delle attività ordinarie e strategiche che evidenzia: il tipo di obiettivo, la descrizione dell'obiettivo, i risultati attesi, gli indicatori di risultato, le risorse umane e strumentali assegnate;

RIMARCATO che nel Piano delle Performance, vanno evidenziati, oltre agli obiettivi di mantenimento delle attività ordinarie principali, rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, anche e soprattutto quelli tesi a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;

RILEVATO che gli obiettivi individuati con il presente atto sono tesi prevalentemente al miglioramento dell'azione amministrativa e all'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati all'utenza;

DATO ATTO che il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati è determinato dal Direttore Generale nelle more della costituzione del Nucleo di Controllo di Gestione;

RILEVATO che sulla base della suddetta valutazione viene riconosciuta l'indennità di risultato ai dipendenti;

RILEVATO che detto Piano triennale delle Performance potrebbe subire rettifiche in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'Agenzia;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa a carico del bilancio dell'ARIF con esclusione di ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio dell'Agenzia stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;



DI APPROVARE il Piano triennale della Performance;

DI DARE ATTO che detto Piano triennale delle Performance potrebbe subire rettifiche in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'Agenzia;

DI DARE ATTO che l'approvazione di detto Piano rappresenta una fase necessaria del prescritto controllo di gestione che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad espletare al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

DI PUBBLICARE il presente atto, all'Albo pretorio online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, al Direttore Tecnico F.F. Geom. Francesco De Finis, alla P.O. Amministrazione e Contabilità Geom. Giovanni Stefanizzi e a tutte le PP.OO. Provinciali per gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo;

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 11 (undici) facciate comprensive dell'allegato "A" è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Trasparenza

(P.O. Marinella Colucci)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione composta da n. **11** (undici) facciate viene pubblicata all'Albo pretorio, sul sito www.arifpuglia.it, a partire dal **31/01/2014**.

Il presente atto è depositato presso la Direzione Generale, Viale Luigi Corigliano n.1 – Bari.

L'incaricato

rag. Giovanni Francone



ALLEGATO “A”

PIANO DELLA PERFORMANCE

PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito “decreto” introduce il concetto di performance organizzativa direttamente collegato a quello di performance individuale.

Il piano della Performance è un documento programmatico triennale previsto dal citato D.Lgs n 150 del 27/10/2009 (c.d. decreto Brunetta), che, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, sviluppa il “ciclo della performance” articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all’interno che all’esterno dell’Amministrazione. Il Piano è redatto con la finalità di assicurare i principi fondamentali previsti dall’ art 10 comma 1 del citato D.Lgs “trasparenza e comunicazione; semplicità e chiarezza; partecipazione e coinvolgimento; coerenza interna o di attuabilità in relazione alle risorse; esterna o di contenuto; riferimento temporale triennale; qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. Nel presente piano sono individuati:

1. gli indirizzi e obiettivi strategici e operativi;
2. gli indicatori tesi a misurare e valutare le prestazioni dei dirigenti , dei responsabili di posizione organizzativa e dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi assegnati al personale e i relativi indicatori sono individuati annualmente.

Con il presente piano si individua una chiara e trasparente definizione dei diversi dipendenti in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Nel piano sono stati rispettati i seguenti principi generali:

- trasparenza;
- immediata intelligibilità;
- partecipazione;
- coerenza interna ed esterna;
- orizzonte pluriennale.

CHI SIAMO

L’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito A.R.I.F. o Agenzia) è un ente tecnico-operativo di diritto pubblico istituito con Legge regionale 25 febbraio 2010 n. 3.

L’A.R.I.F. è un Ente strumentale della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile, ispirato ai principi di trasparenza ed economicità, nonché ai criteri di efficienza ed efficacia.

L’Agenzia è preposta all’attuazione delle finalità di cui alla citata legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica volti alla prevenzione, alla tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e comunque delle risorse naturali e floro-vivaistiche, al sostegno dell’agricoltura, alla salvaguardia, valorizzazione ed implementazione delle risorse irrigue.



COSA FACCIAMO

Per l'attuazione dei propri fini istituzionali e degli obiettivi programmatici l'A.R.I.F. esercita le funzioni, le attività e i compiti ad essa demandati dalla legislazione vigente, nonché quelli che le saranno assegnati dal Legislatore regionale o rivenienti dalla normativa statale e/o sovranazionale, nonché tutte quelle che il Direttore Generale, nell'ambito dei processi di coordinamento con la programmazione regionale, individuerà con proprio atto, anche in regime di collaborazione con altri Enti o servizi regionali, purché attinenti all'oggetto definito con la legge istitutiva.

L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, attua:

- a) un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;
- b) iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;
- c) l'ammodernamento delle strutture forestali;
- d) attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala operativa unificata permanente (SOUP) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta attiva agli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione;
- e) attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.

Rientrano, a tal fine, nei compiti dell'Agenzia:

- a) gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale, comprensivi delle attività di antincendio boschivo;
- b) la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;
- c) la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;
- d) l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
- e) le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrative, in relazione alle attività concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;
- f) ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali.

L'A.R.I.F., inoltre, ai sensi del prefato art. 3 della legge istitutiva, sempre nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, attua:

- a) un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;
- b) un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;
- c) la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";
- d) i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.



152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;

e) l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della direttiva 2000/60/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal D.Lgs. 152/2006 e dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13.

A tal fine, rientrano tra i compiti dell'Agenzia:

- a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti *Pag. 22* alla Regione Puglia ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
- b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
- c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
- d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
- e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

L'AGENZIA IN CIFRE

L'ARIF è costituita da una sede centrale in Bari e da sedi periferiche su base provinciale che rappresentano le articolazioni dell'Agenzia sull'intero territorio regionale nei settori irriguo e forestale.

La tabella di seguito riportata contiene il personale che ad oggi è alle dipendenze dell'Agenzia.

Direttore Generale					
	Impiegati	OTI Forestali	OTI Irrigui	Impiegati a tempo determinato	OTD
Taranto foreste		78		9	31
Taranto - Irrigui	1		66		
Lecce – Foreste		56		11	31
Lecce irrigui			9	10	8
Foggia – foreste		192		54	44
Bari Irrigui e Foreste	6	123	223	35	45
Brindisi Irrigui e foreste		12	10	11	35
TOTALI	7	461	308	130	194



In ARIF, inoltre, è presente personale regionale di ruolo “Funzionalmente dipendente”.
 Di seguito si riportano integralmente le unità del personale suddetto come individuato e disposto dalla DGR 863 del 23/03/2010.

Operai forestali di ruolo:	Bari	32
	Brindisi	14
	Foggia	44
	Lecce	39
	Taranto	2

Operai irrigui di ruolo	Bari	22
	Brindisi	0
	Foggia	0
	Lecce	5
	Taranto	11

Personale a Tempo Indeterminato fuori ruolo della struttura impianti irrigui:

Bari	46
Brindisi	8
Foggia	0
Lecce	9
Taranto	21

Impiegati foreste (distacco)

Bari	3
Brindisi	3
Foggia	11
Lecce	3
Taranto	3

Impiegati irrigui (distacco)

Bari	11
Brindisi	2
Foggia	0
Lecce	0
Taranto	1

Impiegati foreste (avvalimento)

Bari	6
Brindisi	5
Foggia	3
Lecce	3
Taranto	3

Impiegati irrigui (avvalimento)

Bari	0
Brindisi	5
Foggia	0
Lecce	4
Taranto	4



MANDATO ISTITUZIONALE

Conformemente a quanto già illustrato nel paragrafo n. 2 l'Agenzia nel prossimo triennio orienterà la sua azione nelle seguenti aree strategiche tenendo conto delle esigenze rivenienti dal territorio regionale pugliese e dalla naturale vocazione dello stesso.

1. Attività forestali

L'ARIF ha l'obiettivo di valorizzare gli ambienti forestali in ambito produttivo, protettivo, sociale e ricreativo.

Tale valorizzazione dovrà essere attuata attraverso la promozione di forme di gestione delle risorse boschive che meglio consentano lo sviluppo, la crescita, la tutela e la riproduzione dei soprassuoli boschivi. L'ARIF, al fine di garantire l'uso delle risorse forestali, del territorio boschivo e delle aree correlate, terrà conto delle peculiarità proprie di ogni ecosistema e dovrà perseguire in particolare per ogni foresta attualmente in gestione, i seguenti obiettivi:

1. la tutela idrogeologica dei territori;
2. la difesa del suolo;
3. la tutela del paesaggio;
4. la tutela della biodiversità;
5. la tutela delle aree di rilevante valore ambientale, ossia:
 - a) tutela dei Siti di Importanza Comunitaria;
 - b) tutela degli ecosistemi dagli incendi, ai sensi della L. n. 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi);
 - c) divulgazione del valore ecologico, paesaggistico e culturale del patrimonio forestale regionale;
 - d) pianificazione, ampliamento e riqualificazione del patrimonio forestale regionale;
 - e) promozione della multifunzionalità degli ecosistemi forestali e dello sviluppo rurale;
 - f) miglioramento strutturale, infrastrutturale e della disciplina delle modalità d'uso delle risorse forestali;
 - g) accrescimento della disponibilità della massa legnosa e miglioramento delle sue caratteristiche tecnologiche (boschi a prevalente funzione produttiva).

2. Attività Irrigue

L'attività istituzionale e gestionale di competenza dell'ARIF, per quanto concerne l'attività irrigua, consiste nell'assicurare tutti gli adempimenti tecnico - gestionali per la gestione diretta degli impianti di proprietà regionale.

Il numero totale dei pozzi artesiani attualmente gestiti dall'ARIF conta 259 pozzi elettrificati e almeno 40 perfori non ancora attrezzati, ma di notevole interesse per lo sviluppo agronomico. Nella provincia di Foggia non sono presenti attualmente pozzi gestiti dall'Agenzia.

L'attività irrigua si divide principalmente in 3 macro-attività:

- Conduzione impianti irrigui;
- Manutenzione ordinaria programmata;
- Manutenzione straordinaria su guasto.

All'interno delle tre macro-attività viene garantita la funzionalità degli impianti irrigui durante tutto l'arco dell'anno.

L'andamento dell'attività è strettamente legato alle condizioni meteo-climatiche annuali ed alle tipologie colturali legate ai singoli comprensori irrigui.



Attualmente, il Servizio Irriguo è strutturato principalmente per circa 8 mesi l'anno sulla conduzione diretta degli impianti e per circa 4 mesi l'anno sulla manutenzione ordinaria programmata.

I SERVIZI

a) Antincendio boschivo (AIB)

Nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, stabilito annualmente con decreto del Presidente della Giunta Regionale mediamente dal 15 giugno al 15 settembre, l'ARIF si struttura sul territorio per far fronte alle emergenze operative dettate dalla stagione A.I.B..

L'Agenzia, di concerto con la moltitudine delle strutture interessate alla lotta attiva agli incendi boschivi, distribuisce le squadre di avvistamento e di pronto intervento su tutta la Regione Puglia.

L'ARIF è la principale struttura competente per quanto riguarda l'antincendio boschivo: sorveglia e interviene prontamente su tutte le aree demaniali e non, utilizzando mezzi e attrezzature adatti per ogni tipo di situazione d'emergenza e un gruppo di lavoro altamente qualificato operante anche in condizioni estreme e di pericolo.

Il servizio di antincendio boschivo dispone di circa 700 operatori/giorno che garantiscono l'organizzazione di 60 squadre di pronto intervento, operative su 100 automezzi di cui 75 dotati di moduli di spegnimento, e di presidi di avvistamento.

b) Erogazione e distribuzione dell'acqua

L'erogazione e la distribuzione dell'acqua è garantita nel semestre aprile-settembre su tutti gli impianti, così come istituzionalmente previsto, e per tutto l'anno su alcuni comprensori; sono comprese tutte le attività inerenti l'utilizzo della risorsa "acqua" al fine di sostenere l'economia agricola pugliese.

L'Agenzia si propone di gestire razionalmente tale risorsa, di soddisfare la domanda con un'adeguata offerta e di ottimizzare i processi di distribuzione.

L'Arif si prefigge l'obiettivo di realizzare un sistema di gestione che da un lato miri ad aumentare l'efficienza distributiva degli impianti esistenti e dall'altro integri la risorsa idrica da pozzi artesiani con l'uso di acque reflue derivanti da impianti di affinamento, onde evitare eccessivi emungimenti e conseguenti inquinamenti salini delle acque profonde.

Nel periodo di distribuzione dell'acqua, il totale delle risorse umane dedicate all'attività, è pari al 95%, ossia 305 operatori/giorno.

c) Vivaistica (tutela della biodiversità)

Le attività di recupero e ripristino ambientale devono coincidere con la ricostruzione, strutturale e funzionale di tipo naturaliforme e non limitarsi all'effetto estetico di mascheramento a verde. Questi interventi richiedono l'impiego di materiale vegetale proveniente dallo stesso bacino di raccolta e produzione e pertanto più adeguato alle condizioni microclimatiche e pedologiche. La disponibilità di materiale vivaistico, per il momento, soddisfa le esigenze di approvvigionamento di specie idonee ai microclimi e ai suoli con piantine prodotte partendo da seme di provenienza autoctona che forniscono maggiori garanzie per quanto riguarda la riuscita degli impianti (adattamento a suolo, clima, etc) e la tutela della biodiversità. A distanza di alcuni anni dalla realizzazione degli impianti boschivi è evidente come gli stessi siano significativamente più sviluppati se realizzati con piantine



provenienti dai vivai forestali regionali. Il problema dell'approvvigionamento del seme e dell'identificazione di aree di raccolta ad hoc è particolarmente sentito e viene effettuata in aree che costituiscono dei veri e propri serbatoi di biodiversità. Negli ultimi anni i Vivai Forestali Regionali hanno avviato un programma per il graduale adattamento dell'attività di produzione di postime ai criteri sopra esposti ed attualmente la quasi totalità della produzione avviene da semi raccolti in siti identificati dalla Regione Puglia. L'interesse da parte degli utenti verso le piantine autoctone è notevolmente aumentato traducendosi in un incremento delle richieste di piantine.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire sono di seguito riportati :

1. Finanziamenti a valere sulle Misure del PSR per il miglioramento delle superfici boscate e per l'adeguamento strutturale dei pozzi e delle reti idriche.

a)Settori interessati: Irriguo e forestale

b)indicatori: redazione progetti, rendicontazioni periodiche

2. Programmazione efficientamento energetico

a)Settori interessati: Irriguo

b)indicatori: verifiche e rendicontazioni periodiche

3. Manutenzione programmata degli interventi

a)Settori interessati: Irriguo e forestale

b)Indicatori: redazione progetti, verifiche e controlli

4. Monitoraggio sull'erogazione di acqua al fine di evitare eventuali dispersioni della risorsa idrica.

a)Settori interessati: Irriguo

b)Indicatori: verifiche frequenti, rendicontazioni periodiche

5. Monitoraggio sulle presenze/ assenze del personale dipendente

a)Settori interessati: Irriguo e forestale

b)Indicatori: verifiche frequenti, rendicontazioni periodiche

6. Intensificazione dei controlli e monitoraggio sulle superfici boscate

a)Settori interessati: forestale

b)Indicatori: verifiche frequenti, rendicontazioni periodiche



RISORSE

Tenuto conto delle risorse umane alle dirette dipendenze dell'ARIF, delle tabelle economiche del CCNL di riferimento, del CIRL integrativo, delle indennità spettanti ai lavoratori emerge che l'Agenzia ha, dal punto di vista del bilancio, una struttura estremamente rigida, per l'elevatissima incidenza dei costi fissi, rappresentati dal costo del personale.

Per gli anni 2013 e 2014 la Regione Puglia ha stanziato a favore dell'ARIF la somma di Euro 31.283.005,96 per ciascun anno.

**Il Responsabile per la trasparenza
Dr.ssa Marinella Colucci**